



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo"

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

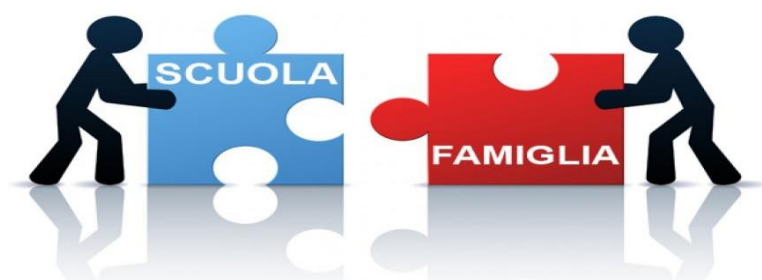
Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Anno Scolastico 2017-2018



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo di corresponsabilità è un documento importante dalla valenza educativa e formativa che promuove percorsi di crescita responsabile. Esso si configura come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati.

L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"

Il principio formativo a cui si ispira il patto nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- *il Regolamento di Istituto ;*
- *Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità ;*
- *Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007: Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo ;*
- *Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007: Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività' didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti ;*
- *D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 : Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- *D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007: Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ;*
- ***le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;***
- ***Legge 29 maggio 2017 n. 71*** recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" ;

- *Il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, con particolare riferimento all'art 2. Valutazione del comportamento degli studenti*
- *Circolare n. 20 del 4/3/2011: validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado Artt. 2 e 14 DPR 122/2009*
- *D. L. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

Premesso che

La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione.

1. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici informata e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.” (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R.249/98).

2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali.

3. Nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell’ambito dei rispettivi ruoli e competenze.

4. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme.

5. Tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate alla crescita culturale e umana delle studentesse e degli studenti nella convinzione che la scuola, oltre che promuovere la formazione di ogni alunna/o, ne favorisca la crescita civile e l'interazione sociale, e che questi obiettivi siano perseguibili e realizzabili solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. L’I.C. “Matteotti-Cirillo” di Grumo Nevano (NA), propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità nell'intento di realizzare con i genitori relazioni costanti e costruttive, che riconoscano e valorizzino i reciproci ruoli e che siano di scambievole supporto nelle finalità educative comuni. Il Patto è finalizzato pertanto, a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di esso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare studentesse/i al successo scolastico.

L’Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell’Istituto Comprensivo Matteotti-Cirillo sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ con il quale :

I DOCENTI si impegnano a:

- Spiegare all’inizio di ogni anno scolastico, durante la fase dell’Accoglienza:
 - le attività didattiche ed educative del PTOF che impegneranno l’alunno durante l’intero anno scolastico;
 - le norme comportamentali che l’alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d’Istituto);
- Accertare, all’inizio dell’anno scolastico, i livelli di partenza dell’alunno;
- Comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- Presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche e favorire l’autocorrezione e l’autovalutazione;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche di ogni disciplina;
- Motivare gli alunni all’apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;

- Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- Dare consegne chiare e precise e verificare, anche a campione, lo svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- Correggere e riconsegnare in tempi congrui le verifiche, utilizzando la correzione come momento formativo per tutta la classe;
- Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- Verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio e l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera;
- Controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale;
- Praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù;
- Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe;
- Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico;
- Utilizzare il momento della "pausa didattica" come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici;
- Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti on-line;
- Garantire una valutazione trasparente e tempestiva;
- In fede ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti;
- In qualità di docente, garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali, provvedendo a fornire orari per il colloquio compatibili con le esigenze lavorative dei genitori;
- Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale;
- Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti con il coordinatore;
- Considerare il 4 come la valutazione minima e il 10 come quella massima, in ogni prova di verifica scritta od orale;
- Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa;
- Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente;
- Lasciare che lo studente che ne faccia richiesta porti a casa una copia della verifica scritta consegnata e corretta in classe.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- ✓ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
- ✓ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- ✓ **Adottare processi innovativi riguardanti le metodologie didattiche per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;**
- ✓ **Proteggere gli studenti da comportamenti devianti perpetrati anche attraverso il web;**
- ✓ Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- ✓ Partecipare agli incontri scuola-famiglia;
- ✓ Controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
- ✓ Giustificare per iscritto ogni assenza;
- ✓ Instaurare una relazione collaborativa con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola, mirando al rafforzamento del senso di appartenenza ad una comunità educante;
- ✓ Risarcire eventuali danni arrecati dai figli alle strutture della scuola, alle attrezzature e al materiale didattico;
- ✓ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari-sito web), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- ✓ Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica per assenze superiori a cinque giorni);
- ✓ Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- ✓ Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e l'abbigliamento;
- ✓ Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi a scuola e in classe;
- ✓ Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- ✓ Conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- ✓ Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti.

NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI:

Parte prima: impegni

GLI ALUNNI si impegnano a:

1. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche;
2. **Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;**
3. Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti del dirigente, dei docenti, del personale della scuola, degli alunni;
4. Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica;
5. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione;
6. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica;
7. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti;
8. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti;
9. Essere puntuali nelle consegne didattiche;

10. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni;
 11. Non utilizzare il telefono cellulare che deve essere spento e in cartella durante le ore di lezione;
 12. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
 13. Rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
 14. Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
 15. Rispettare che durante le lezioni o le attività didattiche in genere non si possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche né acquisire mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

Parte seconda: norme

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico;
2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione;
3. In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti;
4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti;
- 5. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione;**
7. Solo in presenza della firma dei genitori e del DS o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul registro di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita.

Vita scolastica:

1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. Il cellulare deve essere spento ed in cartella;
2. In caso di infrazione della norma il telefono sarà sequestrato da un docente e consegnato al DS o a un suo delegato che avvertirà il coordinatore e di conseguenza la famiglia;
3. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto ;
4. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola;
5. E' vietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui;
6. E' vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
7. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti;
8. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

1. Sanzioni:

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire

1. I provvedimenti disciplinari devono unicamente avere finalità educativa e formativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. In ogni caso devono contribuire alla presa di coscienza, da parte dello studente, dell'errore commesso e a fargli assumere l'impegno a non ripeterlo;

- 5 Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe;
7. Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno;
8. Alla/o studentessa/e viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario scolastico e/o extrascolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza;
9. La convocazione dei genitori si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Le sanzioni possono essere:

- Segnalazione scritta e/o comunicazione orale;
- Ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili;
- Risarcimento danno (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici);
- Di natura didattica (compiti extra);

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe o di interclasse che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni.

DA RESTITUIRE AL DOCENTE di CLASSE

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA' insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del regolamento d'istituto.

___L___ SOTTOSCRITT _____ GENITORE DI _____

FREQUENTANTE LA CLASSE ___ SEZ. ___ I.C. "MATTEOTTI - CIRILLO" DICHIARA DI RICEVERE E SOTTOSCRIVERE IL PATTO EDUCATIVO PROMOSSO DALLA SCUOLA

Grumo Nevano li _____

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Giuseppina Nuges

Firma del genitore

Firma dello studente
